

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

L'ASST Ovest Milanese tra i centri di eccellenza della nuova rete regionale di Chirurgia vascolare

Redazione · Wednesday, September 2nd, 2026

C'è anche l'ASST Ovest Milanese tra i centri di eccellenza della nuova rete regionale di **Chirurgia vascolare**, istituita dal Pirellone per «rendere ancora più omogenea, sicura ed efficace l'assistenza sul territorio regionale, organizzando le strutture in base alle competenze, alle tecnologie disponibili, ai volumi di attività e agli esiti delle cure», con l'obiettivo di **«indirizzare ogni paziente verso la struttura più adatta alla complessità della sua patologia**, assicurando percorsi condivisi tra ospedali e professionisti e garantendo, soprattutto nei casi di emergenza, il trasferimento tempestivo verso i centri in grado di effettuare il trattamento necessario».

La nuova rete sarà articolata in tre gruppi, con funzioni differenti: il gruppo A comprende i **centri in grado di trattare l'intero spettro delle patologie dell'aorta**, comprese quelle più complesse e quelle che richiedono interventi avanzati con endoprotesi personalizzate o ramificate, ed è in questo gruppo che è stato inserito l'Ospedale di Legnano.

«Il posizionamento deriva dall'applicazione di criteri espliciti e verificabili – spiegano dall'ASST Ovest Milanese -: l'analisi dei dati del Programma Nazionale Esiti e dei flussi delle schede di dimissione ospedaliera relativi al periodo 2023-2025. **A Legnano ogni anno vengono eseguiti oltre 600 interventi di cardiocirurgia**. In aggiunta, **un centinaio di operazioni riguarda le varie patologie dell'aorta** e altre 50 sono considerate ad elevata complessità e vengono realizzate in collaborazione fra la Cardiocirurgia e la Chirurgia Vascolare. La rete aziendale, oltre all'Ospedale di Legnano, coinvolge tutti gli altri presidi, in base alle differenti esigenze e complessità».



«Il riconoscimento del Gruppo A per l'Ospedale di Legnano è la conferma, su base oggettiva di un percorso costruito negli anni – sottolinea Francesco Laurelli, direttore generale dell'ASST Ovest Milanese -. Regione Lombardia ha valutato volumi di attività, esiti, dotazione tecnologica e requisiti organizzativi: essere collocati nel livello più alto della Rete significa che **la nostra azienda risponde a standard che pochi centri in Lombardia possono garantire**». «È un risultato che appartiene ai professionisti dell'ASST Ovest Milanese – aggiunge il direttore sanitario Valentino Lembo – e rafforza il ruolo di **Legnano come punto di riferimento per un territorio ampio, all'interno di una rete regionale** che valorizza la concentrazione delle competenze proprio dove queste producono i migliori risultati clinici. Il nostro impegno ora è consolidare e sviluppare ulteriormente questa posizione, investendo sui professionisti oltre che in tecnologia, formazione e organizzazione».

«La letteratura scientifica è chiara – spiega il dott. Germano Di Credico, direttore del Dipartimento Cardio Vascolare e della Cardiocirurgia di Legnano -: l'organizzazione in rete della chirurgia vascolare secondo criteri di volume, esito e distribuzione territoriale, si traduce in una riduzione della mortalità e delle complicanze. **Il Gruppo A non è un'etichetta, è la responsabilità di trattare i quadri più complessi con la sicurezza che questi richiedono**. A Legnano questa capacità si fonda su un modello di lavoro multidisciplinare che nel Dipartimento Cardiovascolare ha già una sua espressione consolidata nell'**Heart Team: cardiocirurghi, cardiologi, emodinamisti, anestesisti, chirurghi vascolari e gli altri specialisti** coinvolti nel percorso condividono dati clinici, esami e caratteristiche del paziente, mettendo a confronto le diverse opzioni terapeutiche prima di arrivare alla decisione. Un Heart Team non nasce accostando specialisti diversi, ma **si costruisce nel tempo, attraverso una crescita professionale e culturale comune**. È questa cultura del confronto che permette di scegliere, caso per caso, tra chirurgia tradizionale, tecniche mininvasive e procedure interventistiche, valutando benefici, rischi e caratteristiche individuali. La tecnologia non sostituisce la competenza: la amplifica».

«L’inserimento nel Gruppo A valorizza la stessa impostazione che caratterizza l’attività cardiovascolare dell’ASST Ovest Milanese – conclude il dott. Emidio Costantini Brancadoro, direttore S.C. Chirurgia Vascolare – : **un percorso di cura articolato e personalizzato, nel quale l’accesso chirurgico è uno degli elementi** di una strategia complessiva e non un obiettivo in sé. Open surgery, tecniche mininvasive e procedure endovascolari non sono percorsi contrapposti, ma strumenti differenti da valutare in funzione del singolo caso: l’età e le condizioni generali del paziente alle patologie associate, le caratteristiche anatomiche e la tipologia della malattia. **Lo stesso approccio prosegue oltre il momento decisionale e oltre la sala operatoria**, accompagnando il paziente dalla preparazione all’intervento alla gestione post-operatoria e al follow-up».

This entry was posted on Wednesday, September 2nd, 2026 at 3:10 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Legnano](#), [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.